

RENTRI

LAMAFER

CIRCULAR FUTURE

UN PUNTO DI INCONTRO TRA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

Il RENTRI - Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti - è lo strumento su cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica fonda il sistema di tracciabilità dei rifiuti e prevede la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti.

L'adozione di un sistema di tracciabilità, prevista dalla Strategia nazionale per l'economia circolare, permette di acquisire e monitorare i dati ambientali, rendendoli fruibili per le attività di vigilanza/controllo e per le politiche ambientali adottate dal Ministero.

Attraverso la **gestione digitale** degli adempimenti già previsti dalle norme vigenti, come l'emissione dei **formulari di identificazione del trasporto** e la tenuta dei **registri cronologici di carico e scarico**, il RENTRI consente un costante monitoraggio dei flussi dei rifiuti e di materia.

Il RENTRI rappresenta quindi un punto di incontro tra la **transizione ecologica e digitale**: permette una sinergia tra le esigenze della pubblica amministrazione e delle imprese e genera benefici per tutti gli attori coinvolti (istituzioni, enti di controllo e imprese).

L'iscrizione al RENTRI deve essere effettuata con le seguenti tempistiche:

Operatori professionali e grandi produttori di rifiuti

- impianti di trattamento rifiuti
- trasportatori e intermediari di rifiuti
- consorzi per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti
- Imprese/enti produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi da lavorazioni industriali e artigianali e da trattamento di rifiuti, fumi e acque con più di 50 dipendenti

Si iscrivono dal 15 dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025.

Dal 13 febbraio 2025

- tengono il registro di carico e scarico in formato digitale con il nuovo modello
- trasmettono al RENTRI i dati del registro di carico e scarico
- emettono, se produttori, i FIR in formato cartaceo con il nuovo modello e con validazione digitale
- I trasportatori restituiscono ai produttori la copia completa del FIR in formato cartaceo

Dal 13 febbraio 2026

- emettono, se produttori, i FIR in formato digitale
- trasmettono al RENTRI i dati dei FIR riferiti ai rifiuti pericolosi in formato digitale
- gli impianti restituiscono ai produttori la copia completa del FIR in formato digitale

Produttori con più di 10 e fino a 50 dipendenti

- Produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi da lavorazioni industriali e artigianali e trattamenti di rifiuti, fumi e acque con più di 10 e fino a 50 dipendenti

Iscrizione dal 13 febbraio 2025

- tengono il registro di carico e scarico in formato cartaceo con il nuovo modello vidimato presso la CCIAA
- emettono i FIR con il nuovo modello in formato cartaceo con vidimazione digitale

Si iscrivono dal 15 giugno 2025 ed entro il 14 agosto 2025.

Dalla data di iscrizione

- tengono il registro di carico e scarico in formato digitale
- trasmettono al RENTRI i dati del registro di carico e scarico

Dal 13 febbraio 2026

- emettono i FIR in formato digitale
- trasmettono al RENTRI i dati dei FIR riferiti ai rifiuti pericolosi in formato digitale

Altri produttori di rifiuti pericolosi

- imprese/enti produttori di rifiuti pericolosi fino a 10 dipendenti
- altri produttori di rifiuti pericolosi non rientranti in organizzazioni di enti o imprese (per esempio liberi professionisti)

Dal 13 febbraio 2025

- tengono il registro di carico e scarico in formato cartaceo con il nuovo modello vidimato presso la Camera di commercio
- emettono i FIR con il nuovo modello in formato cartaceo con vidimazione digitale

Si iscrivono dal 15 dicembre 2025 ed entro il 13 febbraio 2026.

Dalla data di iscrizione

- tengono il registro di carico e scarico in formato digitale
- trasmettono al RENTRI i dati del registro di carico e scarico

Dal 13 febbraio 2026

- emettono i FIR in formato digitale
- trasmettono al RENTRI i dati dei FIR riferiti ai rifiuti pericolosi in formato digitale

Altri produttori di rifiuti non pericolosi

- Imprese ed enti produttori iniziali fino a 10 dipendenti che producono rifiuti non pericolosi nell'ambito di lavorazioni industriali, artigianali o derivanti dal trattamento di rifiuti, fanghi, acque e fumi
- Imprese ed enti produttori iniziali di soli rifiuti non pericolosi nell'ambito di attività agricole, sanitarie, commerciali, di servizio, dell'edilizia e delle costruzioni, a prescindere dal numero di dipendenti
- Produttori di rifiuti non pericolosi non rientranti in organizzazione di ente o impresa.

Non dovranno iscriversi al RENTRI e non dovranno tenere il registro di carico e scarico. Dal 13 febbraio 2025 dovranno registrarsi al RENTRI prima di emettere e vidimare il FIR cartaceo.

Ci sono costi per l'iscrizione al RENTRI?

Oltre ai diritti di segreteria pari a 10 euro da versare al momento dell'iscrizione per ciascuna unità locale, le tariffe di iscrizione al RENTRI variano a seconda della dimensione del soggetto: dai 15 ai 100 euro per il primo anno, mentre per i successivi il contributo va dai 10 ai 60 euro da corrispondere entro il 30 aprile di ciascun anno.

Per maggiori informazioni
Consulenza ambientale
T 331 134 2338
info@lamafer.com

LAMAFER

CIRCULAR FUTURE